

Deliberazione della Giunta esecutiva n. 3 di data 28 gennaio 2013.

Oggetto: Autorizzazione alla sottoscrizione della dichiarazione di adesione all'Associazione Rete delle Aree Protette Alpine – ALPARC e al versamento del contributo istitutivo (euro 1.500,00 sul capitolo 1760 art. 2).

La Rete delle Aree Protette Alpine - ALPARC è stata creata nel 1995 in seguito ad un'iniziativa francese per contribuire all'applicazione della Convenzione delle Alpi del 7 novembre 1991 e dei suoi protocolli. Dal 2006 la sede di ALPARC si trova a Chambéry (FR) nella "*Maison des parcs et de la montagne*". Fino al 2013 ALPARC sarà legata a livello statutario alla Convenzione delle Alpi, attraverso una Convenzione quadro che collega il suo staff di coordinamento al Segretariato permanente della Convenzione delle Alpi. A lungo senza uno statuto giuridico proprio, ALPARC vuole ora dotarsi di una personalità giuridica, tenuto conto dell'importante aumento dei progetti che sono sempre più ambiziosi dal punto di vista economico e di impatto.

La rete alpina ALPARC ha una vocazione chiaramente internazionale e studierà la possibilità di adottare uno statuto di diritto Europeo non appena ciò sarà reso possibile dalle direttive Europee per la cooperazione internazionale su un intero massiccio e su decisione dell'Assemblea Generale della rete.

ALPARC, la Rete delle Aree Protette Alpine, intende diventare un'organizzazione fondata giuridicamente sulle decisioni dell'Assemblea Generale Costitutiva in programma per il 18 gennaio 2013 p.v., regolata dalla legge del 1° luglio 1901 relativa al contratto di associazione e dal suo decreto di applicazione del 16 agosto 1901 (diritto francese delle associazioni). Essa mira al riconoscimento di utilità pubblica.

La sua missione principale è quella di partecipare attivamente all'applicazione della Convenzione delle Alpi e dei suoi diversi protocolli importanti per le aree protette. In particolare, una delle sue missioni principali è quella di assistere i gestori delle aree protette, le amministrazioni locali e gli stakeholder nelle loro missioni di protezione e di sviluppo sostenibile rispettando i processi partecipativi nelle aree protette.

ALPARC favorisce anche:

- uno scambio regolare fra i gestori delle aree protette sui provvedimenti per la protezione del proprio territorio,
- l'elaborazione di strumenti comuni destinati a rafforzare la cooperazione internazionale e a fornire un'immagine comune delle aree protette alpine,

- una politica per lo sviluppo e l'evoluzione delle aree protette alpine nel loro contesto territoriale,
- il coordinamento di progetti di portata internazionale e transalpina.

Per realizzare al meglio questi obiettivi ALPARC prende in considerazione la firma di un accordo di Cooperazione con il Segretariato permanente della Convenzione delle Alpi.

ALPARC intende dotarsi dei seguenti organi:

- L'Assemblea Generale, composta da tutti i membri che sono in regola con i loro obblighi statutari.
- L'Assemblea Generale straordinaria, composta come l'Assemblea Generale, ma con competenza esclusiva nel processo della modifica degli statuti.
- Il Consiglio di Amministrazione (CA), composto per almeno due terzi dai gestori delle aree protette eletti al suo interno dall'Assemblea Generale per quattro anni.
- L'Ufficio di Presidenza, composto dal/dalla Presidente di ALPARC, che presiede ugualmente l'Ufficio di Presidenza e il Consiglio di Amministrazione, dai due vice-presidenti, da un/a segretario/a generale e da un/a tesoriere/a. I membri dell'Ufficio di Presidenza sono eletti per quattro anni.
- Il Comitato Scientifico opzionale che svolge un ruolo consultivo per il programma di attività di ALPARC.
- L'unità operativa che assicura il coordinamento delle attività e il funzionamento della rete. Si compone, di un(a) direttore(trice), di un(a) vice-direttore(trice) e di responsabili di progetti, incluso il personale amministrativo e tecnico posti sotto l'autorità del/della direttore/(trice) e del/della vice-direttore(trice).

Coscienti delle sfide ecologiche, economiche e sociali, che richiedono un migliore coordinamento e una migliore concertazione per le azioni realizzate nel territorio alpino, le aree protette alpine e le amministrazioni territoriali firmatarie della presente dichiarazione hanno deciso di mettere in comune le loro riflessioni al fine di creare l'associazione «ALPARC - la Rete della Aree Protette Alpine», uno strumento di cooperazione alpina.

Nell'appuntamento dell'Assemblea costitutiva avvenuto in data 18 gennaio 2013 p.v., è stata chiesta ai rappresentanti degli enti gestori delle aree protette la sottoscrizione della dichiarazione di adesione, con la quale si diventa membro dell'associazione ALPARC e l'impegno a versare il contributo istitutivo che, per gli enti con un bilancio superiore a euro 2.000.000,00 e con più di 30 impiegati come il Parco Adamello - Brenta, ammonta a 1.500,00 euro.

Si propone quindi:

- di autorizzare la sottoscrizione della dichiarazione di adesione all'Associazione ALPARC, il cui fac-simile è allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
- di prendere atto che con la sottoscrizione di cui al punto precedente, il Parco Adamello – Brenta diventa un membro dell'Associazione Alparc e che questo comporta l'obbligo di versare un contributo pari ad euro 1.500,00;
- di autorizzare il Direttore del Parco alla sottoscrizione della dichiarazione in parola, a norma dell'art. 14 del Decreto del Presidente della Provincia 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg.;
- di far fronte alla copertura della spesa relativa al presente provvedimento e pari ad euro 1.500,00, con un impegno di pari importo al capitolo 1760 art. 2 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario in corso.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA ESECUTIVA

- udita la relazione;
- visti gli atti citati in premessa;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 27 dicembre 2012, n. 2987, che approva il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013, il bilancio pluriennale 2013 – 2015, il Programma annuale di gestione 2013, nonché l'aggiornamento del Programma pluriennale 2011-2015 del Parco Adamello - Brenta;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 26 gennaio 2001, n. 176, che approva il *"Regolamento di attuazione del principio della distinzione tra funzioni di indirizzo politico – amministrativo e funzione di gestione"* del Parco Adamello - Brenta;
- vista la legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e successive modifiche;
- vista la legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11 e successive modifiche;
- visto il Decreto del Presidente della Provincia n. 3-35/Leg. di data 21 gennaio 2010 *"Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dei parchi naturali provinciali, nonché la procedura per l'approvazione del Piano del Parco (articoli 42, 43 e 44 della L.P. 23 maggio 2007, n. 11)"* e successive modifiche;
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

delibera

1. di autorizzare la sottoscrizione della dichiarazione di adesione all'Associazione ALPARC, il cui fac-simile è allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
2. di prendere atto che, con la sottoscrizione di cui al punto 1., il Parco Adamello – Brenta diventa un membro dell'Associazione Alparc, comportando, per le motivazioni meglio esplicate in premessa, l'obbligo del versamento di un contributo pari ad euro 1.500,00;
3. di autorizzare il Direttore del Parco alla sottoscrizione della dichiarazione di cui al punto 1., a norma dell'art. 14 del Decreto del Presidente della Provincia 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg.;
4. di far fronte alla copertura della spesa relativa al presente provvedimento e pari ad euro 1.500,00, con un impegno di pari importo al capitolo 1760 art. 2 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario in corso.

MV/ad

Adunanza chiusa ad ore 19.25.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario
f.to dott. Roberto Zoanetti

Il Presidente
f.to Antonio Caola